



ATTUALITÀ & CRONACA POLITICA ARTE, CULTURA & SOCIETÀ AMBIENTE, NATURA & SALUTE ECONOMIA & FINANZA MONDO RUBRICHE

Le bugie della Schlein sulla sanità nelle Marche

MARCHE • REGIONI D'ITALIA



DI VINCENZO CACCIOPOLI

DEL 25 SETTEMBRE 2025 ALLE ORE 17:28

Siamo alla battute finali di una campagna elettorale nelle Marche, in cui due principali candidati, Francesco Acquaroli, per il centro destra, attuale presidente, e Matteo Ricci per il centrosinistra, si sono affrontati su diversi temi. Uno dei principali temi del confronto tra i due, è stato senz'altro quello sulla sanità. Un tema clado ovunque soprattutto a livello regionale, considerando che buona parte del budget d ogni regione viene proprio indirizzato verso la spesa sanitaria. Secondo il centrosinistra, che ha governato la Regione per oltre 25 anni prima dell'avvento di Acquaroli, contesta all'attuale giunta di aver peggiorato la situazione della sanità pubblica nelle Marche. Ma i dati sembrano

QUI LA TUA PUBBLICITÀ

ACCEDI SEGUICI ALTRO



DAUNIA GLOBAL SERVICES COMMERCIAL NETWORK



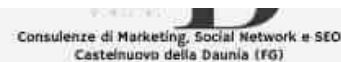
smentire una notizia, che pare quantomeno esagerata nei numeri e nella sostanza. Il report del ministero della salute su dati riferiti al 2024, pone la Regione all'ottavo posto tra le Regioni italiane (come nel 2023). Secondo i dati del ministero, infatti, le Marche, così come altre dodici regioni d'Italia, sono sufficienti in tutti e tre gli indicatori: **cure ospedaliere, prevenzione e assistenza sul territorio**. Totalizzare almeno 60 punti in ciascun'area era fondamentale per accedere alle risorse premiali del Fondo sanitario, che quest'anno vale oltre 135 miliardi di euro. Nel dettaglio, le Marche hanno raggiunto **91 punti nell'assistenza ospedaliera, 83 in quella distrettuale e 74 nella prevenzione**. Risultati che smentirebbero clamorosamente il dato fosco che invece di essa fa il centrosinistra. Ma qualche giorno fa Pagella politica il sito che si occupa di analizzare la veridicità delle dichiarazioni dei vari politici, ha "bacchettato" la segretaria del pd in merito ad una sua affermazione, fatta ad inizio settembre, sulla emergenza del fenomeno della cosiddetta " Migrazione sanitaria" in Regione. «Le voglio dare dei dati, perché i dati parlano: non sono di destra, e non sono di sinistra. In questa regione, si spendono 160 milioni di euro per l'emigrazione sanitaria», [ha dichiarato](#) Schlein il 2 settembre, ospite a *In Onda* su La7. «Questa era una regione con la sanità eccellente, dove la gente si veniva a curare da fuori». La stessa affermazione è stata ripetuta il 17 settembre a Pesaro, durante l'evento di chiusura della campagna elettorale a sostegno di Matteo Ricci, il candidato presidente sostenuto dal centrosinistra e dal Movimento 5 Stelle che sfiderà Acquaroli.

Pagella Politica ha controllato la spesa indicata da Schlein e seppur trova effettivamente riscontro nei dati ufficiali, fa notare come la segretaria del Pd, tralascia un dettaglio fondamentale che riguarda proprio la storia recente del suo partito.

"Quando si parla di cittadini che scelgono di farsi curare in una regione diversa da quella di residenza, viene usato il termine "mobilità ospedaliera interregionale". Non sempre, però, chi si sposta lo fa perché la sanità della propria regione è peggiore rispetto a quella di altre aree del Paese. La mobilità sanitaria è un fenomeno complesso, che dipende sì dalla qualità delle prestazioni e dai tempi di attesa, ma anche da altri fattori. Conta, per esempio, la vicinanza agli ospedali per chi vive nelle zone di confine, oppure il fatto di trovarsi temporaneamente in un'altra regione per motivi di lavoro o di vacanza nel momento in cui si presenta una malattia o un incidente." scrive il sito Pagella Politica.

Lo scorso gennaio la Fondazione GIMBE, che svolge ricerca indipendente in ambito sanitario e analizza periodicamente l'andamento dei sistemi regionali, ha pubblicato i dati più completi e aggiornati sulla mobilità sanitaria interregionale, relativi al 2022. In quell'anno i debiti delle Marche legati a questo fenomeno ammontavano a 178 milioni di euro, un valore persino superiore a quello citato da Schlein. Le entrate generate dai cittadini non residenti curati nella regione erano state invece circa 125 milioni. Il saldo finale tra crediti e debiti risultava quindi negativo per quasi 54 milioni.

La stessa Fondazione GIMBE, rielaborando i numeri degli anni passati, ha mostrato come i saldi negativi si registrassero anche prima del 2020, quando la regione era


 Consulenze di Marketing, Social Network e SEO
 Castelnovo della Stabia (FG)

EVENTI IN PROGRAMMA

 Non ci sono eventi previsti.

ITALPRESS VIDEO NEWS

Digitale e agrifood tra temi chiave Urania Policy & Business Forum

25 09 2025 14:37



ROMA (ITALPRESS) – Bilancio positivo per la prima edizione dell'Urania Policy & Business Forum. Per una giornata Villa Wolkonsky, residenza dell'ambasciatore della Gran Bretagna [...]

Giannella (Dda Bari) "La mafia foggiana è cambiata"

25 09 2025 14:25



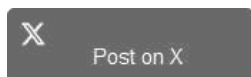
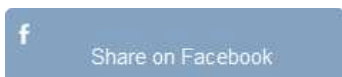
BARI (ITALPRESS) – "La Mafia foggiana è cambiata grazie al fatto che ha subito dei colpi molto importanti, grazie al lavoro delle polizie, delle [...]"

Entro il 2040 un terzo del pianeta rischia la scarsità idrica grave

25 09 2025 14:00

governata dal centrosinistra con Luca Ceriscioli, esponente del Partito Democratico ed ex sindaco di Pesaro, proprio come Ricci. Ceriscioli si era insediato nel 2015 e dal 1995, da quando i presidenti vengono eletti direttamente dai cittadini, le Marche sono sempre state amministrate dal centrosinistra fino all'arrivo di Acquaroli.

Non a caso, già durante la campagna elettorale del 2020 alcuni candidati di centrodestra avevano promesso di ridurre «la grande migrazione sanitaria», un impegno che Acquaroli ha inserito anche nel programma di governo della Regione una volta eletto. I dati mostrano comunque che il problema non è nato allora. Nel 2018 i debiti della Regione Marche per la mobilità sanitaria erano stati di 172 milioni di euro, con un saldo negativo di quasi 33 milioni. Nel 2017 i debiti erano stati superiori a 174 milioni (un valore vicino a quello del 2022), con un saldo negativo di oltre 38 milioni. Insomma come al solito la propaganda politica rischia di generare una grande confusione nei cittadini, che non hanno spesso gli strumenti adeguati per controllare se quanto da loro raccontato corrisponda al vero o meno.



Visualizzazioni: 4

ACQUAROLI

APERTYRA

ELEZIONI

MARCHE

REGIONI

RICCI

SANITÀ

SCHKLEIN

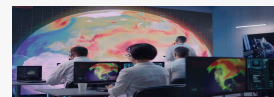
About the Author / Vincenzo Cacciopoli



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *



ROMA (ITALPRESS) –

Entro la fine di questo secolo, quasi tre quarti delle regioni del mondo già soggette a siccità rischiano di affrontare gravi [...]

Una serra in pieno centro a Palermo, sequestrati 20 chili di marijuana

25 09 2025 13:57



PALERMO (ITALPRESS) –

Gli agenti della Polizia di Stato hanno scoperto una serra indoor di stupefacenti in un'abitazione di Corso Tukory, in pieno centro [...]

Ue, Fontana "Con centralizzazione delle risorse situazione devastante"

25 09 2025 13:38



MILANO (ITALPRESS) –

"Tutta la Lombardia, le parti produttive e gli stakeholders di questa regione sono venuti con noi a Bruxelles per far sentire [...]"

Tg Lavoro & Welfare –
25/9/2025

25 09 2025 13:34

